Novembre 20, 2026

Comunicato Stampa – Assemblea Pubblica Federazione Gomma Plastica 20.11.2026 “Legàmi che fanno crescere: l’Industria che dà forma alle Industrie”

[vc_row][vc_column][vc_column_text]**IAZZOLINO: GOMMA E PLASTICA SONO INDUSTRIE CHE DANNO FORMA ALLE ALTRE INDUSTRIE. SERVONO INTERVENTI URGENTI SU ENERGIA, CONCORRENZA INTERNAZIONALE, CERTEZZA NORMATIVA ED ECONOMIA CIRCOLARE**

All'Assemblea pubblica di Milano, Federazione Gomma Plastica richiama il ruolo strategico di un sistema industriale da 5.000 imprese, oltre 140.000 occupati e più di 25 miliardi di euro di fatturato. Quattro proposte alle istituzioni per tutelare la competitività di filiere essenziali per la manifattura italiana, in un contesto internazionale e normativo sempre più complesso

Milano, 20 novembre 2026 – “***Le industrie della gomma e della plastica danno forma alle altre industrie.*** *Dai componenti per l'automotive agli imballaggi, dall'edilizia ai dispositivi medici, materiali e prodotti di questi comparti sono essenziali per il funzionamento di molte filiere manifatturiere. Sostenerne la competitività significa quindi tutelare non soltanto due settori produttivi, ma la capacità dell'intera industria italiana di investire, innovare e competere sui mercati internazionali*”.

È il cuore del messaggio lanciato da **Luca Iazzolino, presidente di Federazione Gomma Plastica**, nel corso dell'Assemblea pubblica ***“Legàmi che fanno crescere – l'industria che dà forma alle industrie”***, svoltasi a Palazzo Clerici, a Milano.

FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
20123 Milano Via San Vittore, 36 Tel. 02439281
direzione@federazionegommaplastica.it - www.federazionegommaplastica.it
Codice Fiscale 97412210151

“*Sono quattro le richieste che Federazione Gomma Plastica rivolge al Governo, al Parlamento e alle istituzioni europee* **– ha sottolineato Iazzolino** - *energia a costi competitivi e prevedibili, reciprocità delle regole per i prodotti importati, certezza normativa e semplificazione, sviluppo di un mercato europeo delle materie prime seconde. Interventi che, nel pieno del confronto sulla Legge di Bilancio 2027 e sulle nuove iniziative europee per l'industria, diventano ancora più urgenti per salvaguardare la capacità produttiva e sostenere gli investimenti lungo le filiere*”.

Energia competitiva e prevedibile. La Federazione chiede di ridurre il divario dei costi energetici rispetto ai principali concorrenti europei e internazionali, favorendo strumenti di approvvigionamento di medio-lungo periodo, condizioni contrattuali sostenibili e investimenti nelle infrastrutture necessarie ad accompagnare lo sviluppo delle fonti rinnovabili. L'obiettivo è consentire alle imprese di programmare investimenti e produzione senza subire uno svantaggio strutturale rispetto ai concorrenti.

Parità di condizioni nella concorrenza internazionale. Federazione Gomma Plastica chiede controlli di mercato e doganali più efficaci, affinché i prodotti importati rispettino gli stessi requisiti ambientali, chimici e di sicurezza imposti alle imprese europee. **Anche le misure di politica commerciale, come dazi e salvaguardie, devono tenere conto delle esigenze delle imprese utilizzatrici, evitando che la tutela di un comparto si traduca in uno svantaggio competitivo per gli altri anelli della filiera.**

Certezza normativa, semplificazione e valutazione d'impatto sulle filiere. Dal regolamento europeo sugli imballaggi alla normativa sulla deforestazione, le imprese chiedono prescrizioni chiare, standard tecnici definiti per tempo e scadenze realistiche. **La Federazione propone di introdurre una valutazione preventiva dell'impatto delle nuove normative sull'intera filiera produttiva, considerando anche le conseguenze per le imprese utilizzatrici a valle**, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica. L'obiettivo è evitare che l'incertezza normativa rallenti gli

investimenti o comprometta la competitività delle produzioni europee.

Economia circolare e mercato unico delle materie prime seconde. In vista del *Circular Economy Act* atteso dalla Commissione europea, la Federazione chiede criteri armonizzati per la cessazione della qualifica di rifiuto (*End of Waste*) e regole comuni per la circolazione dei materiali riciclati. Un quadro europeo omogeneo consentirebbe di valorizzare gli investimenti già realizzati dalle imprese nel recupero e nel riciclo, favorendo la crescita di filiere circolari competitive.

Un sistema industriale da oltre 25 miliardi di euro al servizio della manifattura italiana, con relazioni industriali consolidate e con forte attenzione al recupero/riciclo

Le industrie rappresentate da Federazione Gomma Plastica contano **5.000 imprese, oltre 140.000 occupati e un fatturato complessivo superiore a 25 miliardi di euro.**

Il loro peso economico si estende tuttavia ben oltre la produzione diretta. Gomma e plastica alimentano una rete di forniture, lavorazioni e attività industriali a valle, contribuendo alla sicurezza, all'efficienza e alle prestazioni dei prodotti realizzati da numerose altre industrie.

Il valore di questi comparti risiede anche nelle relazioni industriali che alimentano: una rete di competenze, forniture e processi produttivi da cui dipende la competitività di numerose filiere del Made in Italy. In questo contesto, Federazione Gomma Plastica richiama il valore del **rinnovo anticipato del contratto collettivo nazionale per il triennio 2026–2028, sottoscritto il 10 dicembre 2025**, che pone attenzione alla formazione, alla crescita delle professionalità, alla sicurezza, all'inclusione e al welfare.

Le imprese della gomma e della plastica hanno sviluppato, da tempo, competenze e tecnologie nel recupero dei materiali e nel riciclo, contribuendo alla costruzione di filiere circolari. La transizione ambientale deve procedere insieme al rafforzamento della base manifatturiera europea, evitando che condizioni industriali sfavorevoli favoriscano lo spostamento delle produzioni verso mercati con standard differenti.

È su questo patrimonio che devono concentrarsi le scelte di politica industriale dei prossimi anni.

Federazione Gomma Plastica

Costituita nel 2005 da Assogomma e Unionplast, Federazione Gomma Plastica è il riferimento confindustriale, che rappresenta gli interessi delle Industrie della Gomma, dei Cavi Elettrici e delle Industrie Trasformatrici di Materie Plastiche ed Affini, due settori strategici nel panorama industriale italiano.

ufficiostampa@eprcomunicazione.it

garifi@eprcomunicazione.it

Paola Garifi: 328 943 3375

[/vc_column_text][/vc_column][/vc_row][vc_row][vc_column][stdImage delta="16:9" lightbox="" image="29416"][stdImage delta="16:9" lightbox="" image="29417"][stdImage delta="16:9" lightbox="" image="29418"][/vc_column][/vc_row]

Allegati

- Scarica il comunicato stampa

FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
20123 Milano Via San Vittore, 36 Tel. 02439281
direzione@federazionegommaplastica.it - www.federazionegommaplastica.it
Codice Fiscale 97412210151